

E' quello che mi diceva spesso Tore, uno dei soci della G.A.B. di Badesi, durante le impegnative giornate dell'e...vento, manifestazione che mi ha permesso di conoscere di persona una realtà di cui fino ad allora avevo solo sentito parlare, ovvero, la lunga spiaggia di Badesi, dove sfortunatamente ogni fine stagione si devono annoverare alcuni decessi dovuti alle non indifferenti problematiche non di correnti e onde.

Normalmente i decessi avvenuti sul nostri litorali vanno a discapito di chi si occupa del servizio di sorveglianza balneare e sinceramente come operatore del settore, anche io la penso nello stesso modo, attribuendo un seppur minimo di colpa alle disattenzioni degli assistenti bagnanti della zona, ma riguardo la spiaggia di Badesi mi sono dovuto ricredere!

Non solo i ragazzi della G.A.B. devono coprire ben 8 km di litorale, ma lo devono fare con una Aquabike non più nuovissima (anche se in ancora in buone condizioni), un quad e con due sole postazioni fisse. Il lavoro da loro svolto è attento e proviene da un'esperienza pluriennale che annovera un numero a 3 cifre di soccorsi più o meno gravi e pericolosi sia con che senza Aquabike.



Durante la prima giornata della Manifestazione io stesso ho assistito ad almeno un paio di soccorsi a nuoto, e un altro paio effettuati da noi con l'Aquabike, tutti gestiti in maniera rapida e completa.



Spesso si parla dei decessi sulla spiaggia di Badesi, ma per una volta vorrei parlare delle numerose vite soccorse e salvate da questi operatori che vi prestano servizio tutti i giorni e per tutta la stagione balneare.



~~Il contenuto di questa pagina è riservato ai soli utenti registrati. Per accedere al contenuto completo, è necessario effettuare il login o registrarsi.~~